

# IL TRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

### ABBONAMENTO.

Espresso giornale...  
 Anno...  
 Semestre...  
 Trimestre...  
 Mensile...  
 Pagamenti anticipati...  
 Un'annata...  
 Conto corrente...

### INSERZIONI.

In terza pagina...  
 Con...  
 in quarta pagina...  
 Per più inserzioni...  
 Si vende all'Edicola...  
 Un numero arretrato...

## Guglielmo II e il conduttore la pace?

Il corrispondente della Svizzera alla *Lombard* ha telegraficamente informato di tutta la preparazione per il ritorno di Guglielmo II nel principato di Galles e di ciò che tenerà l'imperatore di Germania in favore dei boeri. L'informazione ha un'importanza grandissima ed è attinta da dati di fatto che invano cercherei di ottenere in giornali tedeschi, i quali sono soliti ed hanno ragione a non anticipare notizie e giudizi sopra avvenimenti diplomatici, non ancora ufficialmente comunicati.

È facile pensare che il conte von Bülow non sarebbe mosso da Berlino per un viaggio alla ribalta rive del Lago Maggiore, anche avendo il desiderio di passare le feste di Pasqua in casa di suo fratello.

La coincidenza del viaggio di von Bülow con l'arrivo della missione boera a Milano è una coincidenza del dottor Leyde, rappresentante del Transvaal a Varese, non scarsi e non poteva essere. Un diplomatico, come è von Bülow, il quale sotto un'aria di bonomia e di uno spirito dei più fini, avrebbe esitata questa combinazione, non avrebbe appunto voluto vedere, non soltanto suo fratello, ma anche il dottor Leyde.

Aggiungasi che la visita di Guglielmo II al Principe di Galles, che passava per Lubeca, fu improvvisa. Si racconta che Guglielmo II, recatosi allo scalo col fratello Enrico di Prussia, gli abbia detto scherzando:

« Come sarà meravigliato il Principe di Galles di vederlo qui? »

E dopo il viaggio di von Bülow, e l'intervista imperiale col Principe di Galles, aspettiamoci qualche buon comunicato che ci dica se tutta questa preparazione ha avuto un utile effetto.

Guglielmo II ama le sorprese. Carlo anche ora non prepara qualcosa. Egli vorrebbe il ritorno di Parigi, per il quale vorrebbe bottiglie di champagne del francese e da sua persona, sottovoce, si è indovinato un'irrefrenabile, e proprio come è accaduto della fama di arbitro dei boeri, di pacificatore dei popoli.

Questo volere è veramente da augurarsi che sia meditato e sorpresa gli riesce e che un bel giorno, fra poco, le agenzie ufficiose annunzieranno solennemente che Guglielmo II ha ottenuto un armistizio e un tregua di suoi buoni uffici, per la cui conclusione si era trattato di pace fra l'Inghilterra e i boeri.

Finora l'unico ostacolo a pensieri di pace era la resistenza dei conservatori inglesi, i quali volevano ogni costo assoggettare l'Orange e il Transvaal. Ma l'andamento della guerra ha provato che la campagna, intrapresa dagli inglesi, è un debito che la nazione inglese deve pagare. Lord Roberts, incaricato di guidare l'esercito, è pericoli nuovi. La resistenza dei conservatori inglesi deve perciò essere alquanto ridotta e d'altra parte la richiesta di trattative fatta direttamente dalla missione boera, può aver soddisfatto l'orgoglio inglese, poiché la domanda di pace è venuta non dalla Gran Bretagna, ma dalle due Repubbliche sud-africane.

Ad un intermediario potente, come Guglielmo II, può riuscire di indurre la regina Vittoria ad accogliere la missione boera e a gettare le principali basi di un prossimo trattato.

Basterebbe all'imperatore germanico ottenere questo primo effetto perché la sua figura giganteggia nel presente momento della politica internazionale e perché egli trovi aperta la via di Francia ed esaltato il cuore di Parigi nel salutare il figlio di colui, che strinse d'assedio la bella metropoli ed entrò a Versailles come conquistatore.

Forse è questo pensiero che sorride a Guglielmo, mettere il piede al principio del nuovo secolo, in quella Versailles dove fu fondato il nuovo impero germanico.

Ed è questo pensiero che lo spinge a ottenere la pace nell'Africa del Sud.

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

### La ritirata dei boeri.

Bruxelles 27. — Un dispaccio da Pretoria dice che tutte le truppe boere che assediavano Wepener, levato l'assedio, si ritirano nella direzione di Wymburg dove il generale Botha intende concentrare tutte le forze boere. Le truppe di lord Roberts avanzano su tutta la linea, sono imminenti combattimenti decisivi.

Londra 27. — Si conferma che le truppe boere hanno levato l'assedio di Wepener. La cavalleria di French, giunta a Dewdourt giovedì mattina, vede ancora la retroguardia della truppe boere sparire nella direzione di Ladibrand.

Londra 27. — Lord Roberts telegrafava da Bloemfontein in data odierna al generale Hamilton con due brigate di fanteria montata costinse marciare gli boeri a pioggia dalle loro forti posizioni presso Isabellport, facendo oscurità della brigata del generale Ridley e della 19.ª brigata della 9.ª divisione una "mossa" aggirante. La brigata del generale Ridley e Smith Dornier continuano oggi sotto la direzione del generale Hamilton l'avanzata verso Tabanechui. Le perdite sofferte finora dalle truppe inglesi sono insignificanti.

## Un colossale incendio

### Venti milioni di dollari distrutti.

Ottawa (Canada) 27. — Un immenso incendio distrusse la città di Hull, in due fiamme, traversando il fiume Ontario si propagarono ad Ottawa distruggendone il quartiere occidentale.

Il fuoco continua minacciando di divorare una metà della città, le perdite superano di già i venti milioni di dollari, il vento impetuoso favorisce l'estendersi del incendio.

Londra 27. — I giornali pubblicano dispacci da Ottawa annunciando che la maggior parte della città è incendiata, che il fuoco è scoppiato simultaneamente in tre punti, ciò che costituisce la prova essere opera di incendiari.

## NOTIZIE ITALIANE

### Le feste di Napoli.

Napoli 27. — Alle ore 1 pom. i sovranî ricevono i senatori, i deputati e tutte le autorità.

La seconda sessione del Congresso contro la tubercolosi ha terminato i lavori. Vennero cominciati oggi i lavori della terza sezione occupata della terapia per la tubercolosi, sotto la presidenza di De Renzi.

Questa sera alle ore 8 nel circo della Società avrà luogo un pranzo di trecento coperti, cui interverranno i congressisti.

### Il principe di Napoli a Berlino.

Roma 27. — Il principe di Napoli partirà martedì primo maggio per Berlino, latore di una lettera di augurio per l'imperatore Guglielmo.

### Sul regolamento della Camera.

Roma 27. — Il deputato Lazzaro presenterebbe alla presidenza della Camera la proposta della revisione del regolamento della Camera. L'esame delle modificazioni nuove e quelle votate ultimamente sarebbe devoluta ad una Commissione composta da parlamentari che tennero nel passato la presidenza della Camera.

### L'on. Bonasi ed il matrimonio civile.

Roma 27. — Il ministro di grazia e giustizia, on. Bonasi, sarebbe disposto ad introdurre importanti modificazioni al suo progetto sul matrimonio civile pur di ottenere l'approvazione del Senato.

### Il successore di Lanza.

Roma 27. — L'Italia conferma la nomina di Del Maino a successore del generale Lanza a Berlino, dice che Guglielmo ha già dato l'assenso.

### L'Italia a Tripoli?

Roma 27. — Nei circoli politici si assicura che alla Consulta sarebbero state iniziate negoziazioni con Parigi, forse necessario dopo il trattato franco-inglese, sul *Hinterland* di Tripoli, acciò che all'Italia sia riservata l'empoliazione economica della *Reggenza* di Tripoli. Si parla anche di occupazione militare a cui il Governo vorrebbe apinto dalle insistenze di una società, che si sarebbe già in massima costituita, per l'assunzione delle principali imprese di cui Tripoli potrebbe essere capo.

### Le onoranze a Baldo degli Ubaldi.

Perugia 27. — I rappresentanti degli Atenari italiani e le notabilità estere, qui convenute per le onoranze a Baldo degli Ubaldi, vennero ricevuti all'Università dal corpo accademico, dalle autorità politiche, comunali e provinciali. Il rettore Bellucci portò il saluto dell'università e della patria del grande giurista. Domattina giungerà il sottosegretario. Manca per presenziare alla solenne inaugurazione.

### Per gli italiani all'estero.

Roma 27. — Il Governo sta studiando un progetto, inteso ad agevolare ai figli dei sudditi italiani all'estero, i quali abbiano cop. profito frequentate le scuole coloniali, il modo di fare un viaggio in Italia durante il periodo delle

vacanze, acciò che abbiano il modo di conoscere ed entrare in relazioni con i nostri grandi stabilimenti industriali.

### L'Esposizione di Verona.

Verona 27. — Il duca d'Aosta arriva domani alle 16.10. Un'ora prima giungerà il ministro di San Giuliano. Alle 7 il duca riceverà la autorità e il comitato dell'Esposizione. Alle 21 interverrà alla seconda della Tosca. Teatro di gala.

Domattina avrà luogo la solenne apertura dell'Esposizione.

### Le potenze estere ed il fucile Col.

Roma 27. — I governi esteri hanno incaricati i loro addetti militari a Roma di esaminare e di studiare attentamente il nuovo fucile Col, e di mandarne una relazione per poter stabilire se possa essere adottato con vantaggio dall'esercito in caso di guerra.

Questo fucile, inventato dal capitano dei bersaglieri Col, riesce a far esplodere oltre 900 colpi al minuto.

## NOTIZIE ESTERE

### Un messaggio della regina Vittoria al popolo irlandese.

Londra 27. — La regina Vittoria ha emanato un messaggio al popolo irlandese, in cui dice di essere stata profondamente commossa dalle accoglienze fatte e di aver recato con sé una lieta rimembranza del suo soggiorno in Irlanda. Essa prega Iddio affinché fra il suo popolo regni sempre la concordia, affinché la nazione irlandese possa essere sempre felice e prospera. A favore dei poveri di Dublino la regina elargì 1000 sterline. Ai borghesi di Dublino e di Belfast è stata conferita la baronia; quelli di Cork e Londonderry furono elevati al grado di cavalieri.

### Le Chiese evangeliche in Russia.

Berlino 27. — Venne approvata la unione della parrocchia evangelica tedesca alla Chiesa evangelica nazionale delle antiche provincie della monarchia prussiana.

## Caleidoscopio

Effemeride storica.  
 28 aprile 1863. — Muore a Milano il poeta friulano Tebaldo Cioni.

Un pensiero al cionero.  
 La prudenza e l'amore non sono fatti l'uno per l'altro, a misura che l'amore cresce, la prudenza diminuisce.

Cognizioni utili.  
 Per render chiaro l'aspetto torbido.  
 Basta versarvi un po' di latte fresco nella porzione di mezzo cucchiaino da tavola ogni due litri, e lasciarlo per 24 ore. Trascorso questo tempo bisogna cambiare di recipiente, avendo cura di non scolorire il recipiente che si sarà formato la fondo al vado.

La lingua.  
 Rabbia morbosa.

C'è un...  
 Spiegazione del rebus monogramma precedente.

Per finire.  
 Una signora prende al suo servizio un nuovo cocchiere.

Non che si fosse rifiutata, anzi aveva

Vi facete osservare — gli dice per ultimo la signora — che io ho l'abitudine di dare del tu al mio cocchiere.

Così credi, signora, diamoci pure del tu.

## PROVINCIA

### Mercoledì di animali bovini.

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 30 aprile — Azzago Dejima, Tolmezzo Vittorio.

Martedì 1. maggio — Ondulpo, Resia, Spilimbergo, Meda, Campolongo (Cadore).

Mercoledì 2 id. — Latisana, Percotto, Odrizza.

Giovedì 3 id. — Godega, Sacile, Cervignano, Portogruaro.

Venerdì 4 id. — Gemona, S. Vito al Tagliamento, Conegliano.

Sabato 5 id. — Buttrio, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza, Vittorio.

### Civildale, 27 aprile.

#### Tentato suicidio — Fenerali — Nozze.

Questa mattina alle 10 circa Flutti Caterina fu Giovanni, d'anni 50, da Civildale, affetta da fredda isterica, precipitò da una finestra del terzo piano della casa di Costantini Gio. Batt. affrettata di Borgo Zorutti, cadendo in un malumore della gravità.

Venne recata dagli accorsi al ricoverato d'urgenza all'ospedale per varie fratture e si dispesa di salvarla. La povera infelice tentò parecchie volte di togliersi la vita in forma d'anguitica e di frequentò manifestò il triste proposito. Però nessuno prestava fede alle sue mal ferme espressioni, anche perché si credeva che si trattasse di un'emozione passeggera, dimostrando, orrone per suicidio.

La povera donna era sempre irrequieta e non trovava pace in nessun luogo. Nei suoi lunghi intervalli pre-tendeva di essere sana di mente ed istruita. Era parecchie volte ricoverata al manicomio ed anche ultimamente venne inviata a Udine per diversi mesi commessa nella Casa di ricovero per pazzi, dove subito licenziata e sembrò tranquilla.

La Flutti ebbe ad ha manco in linea retta e collaterale.

Oggi, alle 17 ebbero luogo i funerali del compianto Niccolò Giovanni, ucciso presso la nostra Pretura, morto repentinamente il giorno innanzi come parteciammo, e riuscirono una vera manifestazione di stima e di affetto per il povero estinto.

Domani a Milano, il dott. Riccardo Nassig, nostro buon concittadino, giungerà fra fede di sposo ad una gentile ed avvenente fanciulla di quella città.

Agli sposi felicissimi auguriamo una duratura luna di miele ed un prospero proseguimento nella vita coniugale.

La temperatura è discesa di parecchi gradi, e la mattina e la sera si vedono le giro i pastri ed i ferragli.

I lavori campestri già in ritardo, subiscono continue interruzioni per le stravaganze della stagione.

### (33) APPENDICE DEL TRIULI

## Stella mattutina

### Romanzo

### UMBONA ALTRIANDY.

(Proprietà letteraria del Friuli).

Quell'amore primo, vergine, quasi selvaggio, in lei, le aveva devotato il cuore, era penetrato nei nervi, nel sangue, in ogni atomo del suo essere, ed aveva abbuiati i vecchi germi aristocratici di razza.

L'ambrosia del nome.

ella andava in baruffa, pallida d'irragio, il destino.

L'aristocrazia dell'amore e della intelligenza, quella era la vera grande aristocrazia, rispettata dall'anima e da Iddio stesso, quella è "nessun'altra".

Ono voleva un nome solido nato un giorno da un sovrano capriccio o per una imperiosa ricchezza sotto la bra d'una fortezza che un uomo di

ventava un genio, una maestà, e una semplice casa, una reggia, maestà e reggia, invidiate, venerate e inviolabili, perché una parola era caduta dall'alto?

Nell'età distruggere nel suo cuore quello che aveva succhiato col latte dell'infanzia.

Se il barone de Caste-Hivier avesse potuto vedere dentro quel cuore ne sarebbe rimasto spaventato.

Nulla vi era più dell'antico orgoglio di razza, nulla dei pregiudizi che per secoli venivano tramandati da padre in figlio come eredità di natura.

Nell'età non era più la farsa superba, creata, altera del suo gran nome, ma una buona fanciulla borghese, dalla idea modesta e dai calmi desideri.

Ed ora l'amore che l'aveva così trasformata, l'amore che aveva cambiato nei suoi occhi, aspetto alla natura, cambiando a lei l'anima.

Tutte le cose comparivano sotto immagini mutate e diverse.

Non era un fatto nuovo, semplicemente era la conseguenza d'un fatto. Ella stessa non aveva riformato ogni abitudine.

Lentamente, e come insensibilmente, ella erasi allontanata dal mondo. Un po' per volta aveva ommesso di pren-

dere parte alle festività a cui solitamente andava, orasi ritirata e chiusa, non badandosi vedere che molto di rado.

I suoi genitori l'avevano interrogata. Non erano già essi che le avrebbero impedito di divertirsi.

Anzi essi insistevano, sporcamento il padre, perché si distrasse, perché rompesse la monotonia di quella vita claustro.

Era lei che non voleva, che non accettava, e tanto meno chiudere nulla, che ripeteva sempre di star bene così e di non desiderare verun mutamento.

Si compiaceva della quiete, si compiaceva del silenzio, stava bene in se stessa. Dopo la morte di Adalberto era spettato in lei ogni desiderio giovanile di svago.

Ella lo aveva amato, ma quel fratello, e lo amava ancora, un'ora di festa, le era causa di indolenti tristezza e rimorsi: la parava che, dalla sua tenerezza, Adalberto la rimproverasse.

Erano venute più volte, ai paesi della discreta compagnia drammatiche, e delle compagnie d'opere: erano andate tutte le sue amiche, ora andata Stella accompagnata dallo zio, tutti, perfino i domestici, ed ella neppure una volta.

Non che si fosse rifiutata, anzi aveva accennato, sembrando felice, ma a pranzo era stata presa da violenti emicranie che l'avevano costretta a mettersi a letto colla testa stretta da compresse.

Una sola volta aveva partecipato ad una festa intima di famiglia, dove ogni cosa non poteva passar per buona; era andata alle nozze di Ludovica Barra, che sposava Gustavo Darelz, ch'ella, in addietro, aveva rifiutato.

Era andata a malincuore, indispettita di non aver saputo pensare e trovare un motivo naturale per rimpiangersi a casa; persuasissima in fondo che non era il caso di buttarsi in letto, di fingere una commedia; il troppo va sopra, e poteva, senza dubbio, venire scoperta.

Era partita dal barone Corradino e la cuginetta Stella, tutta felice nel subcandito vestito di cerimonia, mentre lei si era abbigliata in grigio azzurro, con amplicissimi bianchi su trasparente azzurro; toletta che le stava d'incanto nella sua stupida deliziosa.

Dopo il pranzo, pieno d'allegria, ed di frochezza, poiché tutti gli invitati erano giovani, tolse lo zio Corrado e la mamma della sposa, mentre si preparavano a chiudere la giornata con una festina da ballo improvvisata, cogli alla buona col pianoforte suonato dalla si-

gnora Gomez, che assisteva pura alla festa, e era scivolata un biglietto fra le dita per mano di Stella, tanto pallida nel rimetterglielo, che non ci voleva meno della distrazione, affannosa di Nelfictas, per non accorgersene.

Ella, con aria fredda, aveva letto il biglietto ch'era stato allora allora gommato, lo aveva dopo letto, e chiuso colla modesta aria fredda, e messasi a sedere accanto alla signora Gomez, fuo al termine della festa non s'era più levata.

Stella, da un momento all'altro, aveva cambiato d'umore.

Era tutta commossa, confusa, sconcertata.

Una cameriera della casa le aveva dato il biglietto con una parola bisbigliata in un grande inchino; e per la baronessa de Caste Riviera.

Stella lo aveva aperto.

Era stata un'imprudenza, ma ne aveva forse colpa?

Per vecchia abitudine, tutti la chiamavano — la baronessa de Caste Riviera — la sua convivenza cogli zii in modo, con cui veniva trattata faceva dimpiccare ch'ella fosse solamente nipote; il suo cognome di Pergolesi, sfuggiva.

(Continua).

Morte accidentale. Verso le 11 del 25 corr. nel bosco denominato Braidotti in Raschiacco, Comune di Faedis, cotto Giovanni Colusso di Domenico, d'anni 37, contadino di Campogitello, era intento con diversi paesani a far scivolare giù dal monte un grosso albero di castagno del peso di circa 40 quintali. Il Colusso accidentalmente inciampò e cadde al suolo rotolando possiede giù dal monte per diversi metri sotto il pesante fusto. Trasportato a casa ancora in vita all'una e mezza, per le gravi lesioni riportate all'addome, era morto in onta alla sollecite cure mediche prestategli.

Uomo imprudente che si annega. Il giorno 25 corrente, la contadina Anna Minin, di Tramonti di Sopra, volle guardare il fiume Meduna. Essendo trasciso un po' gonfio, la corrente la trascinò giù e perdette miseramente la vita.

Pro "Dante Alighieri". A Palmanova, in quel simpatico Teatro Sociale, domani 29 aprile alle ore 20 e mezza, si darà, come abbiamo annunciato, uno spettacolo straordinario di prosa e musica a beneficio della Società "Dante Alighieri" dai dilettanti filodrammatici del Circolo trilestino.

Tombola a Tolmezzo. Domani, a Tolmezzo, inaugurandosi la nuova area e il nuovo simulacro di S. Ilario patrono della Carnia, si estrarrà in piazza, alle ore 4 pom., una pubblica tombola a favore della Congregazione di carità con le seguenti vincite: cinquanta lire 100; prima tombola lire 800; seconda tombola lire 200, alla sera si bracieranno fuochi artificiali.

Le feste di Molimacco. Domani, ricordando la sagra del paese verrà festeggiato anche il compimento dei lavori dell'acquedotto. In tale occasione vi sarà una grandiosa festa da ballo, corsa nei sacchi; giuoco della pignatta; giuoco della ciambella; gara di sfilii; fuochi artificiali, illuminazione del paese ecc. ecc.

La sagra di Martignacco. Domani a Martignacco avrà luogo la grande sagra annuale.

In tale occasione la Banda di Nogaredo di Brato darà, in piazza Fontebruna, un concerto musicale. Il paese e la piazza Fontebruna, saranno festosamente illuminati a lanternine veneziane.

Si daranno due grandi feste da ballo su ampie piattaforme, riccamente addobbate ad illuminare a gas acetilene, con distinte orchestre udinesi, cioè una nell'osteria Trindelli, (m. Vittorio Baroi) e l'altra nell'osteria Totis, (m. Carlo Blasig).

Sarà suonato l'intero repertorio di ballabili dello scorso Carnevale. Tutti gli esercizi saranno provveduti di squisite bibite ed ottime vivande. Nel pomeriggio di detto giorno la Direzione della tramvia a vapore attiverà il seguente orario speciale:

Table with 4 columns: Destinations (Udine P. G., Martignacco, Fagagna, S. Daniele) and times for various routes.

Durante tutta la giornata saranno distribuiti biglietti di andata-ritorno in seconda classe, ai seguenti prezzi ridotti: Udine porta Gomona - Martignacco e ritorno cent. 80; Fagagna-Martignacco 35; S. Daniele-Martignacco lire 1,20 compresa la tassa di bollo.

Al "Tennis-Club" di Tricesimo domani avremo una vera festa simpatica e geniale colla gara sociale Handicap.

Conte Asquini e signora Ottavia; signor Baldasera e signorina D'Agostini; sig. Campels e signorina Barnaba; signor Monici e contessina Carutti; sig. Rubazzer e contessina A. Berlinghieri; signor Trevisan e contessina Aquilini; sig. Zanuttini e contessina B. di Prampiero.

Avrà luogo anche una colazione cui...

sono già iscritti oltre quaranta soci. Buon divertimento, o buon appetito, il quale certo non potrà mancare in mezzo ad una comitiva così eletta e concorde.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Unione dei giovani friulani. Scrivono da Gorizia, in data 26 aprile: «Al dott. Mario Pajer, quale rappresentante del Comitato promotore della costituzione «Unione dei giovani friulani» a Gorizia, fu trasmesso da questo Capitano il decreto d'adesione del locale Municipio in copia degli statuti presentati e riformati conformemente alle osservazioni fatte dall' autorità politica.

L' autorità avverte il Comitato che non trova di vietare la costituzione della Società stessa, con la riserva però che la clausola confermando la legale esistenza del sodalizio verrà apposta agli statuti dopo la costituzione della Società e qualora questa presenti alla Luogotenenza un esemplare degli statuti ed il protocollo dell'assemblea costitutiva.

Questa Società i cui scopi sono altamente commendevoli perché si prefigge di fare meglio conoscere fra loro le forze giovani dei nostri paesi, quelle cioè che dovranno mantenere le migliori tradizioni di cultura e di lingua nazionale, avrà sede a Gorizia, ma la sua attività si esplicherà pure nei territori giudiziari di Gorizia, Gradisca, Monfalcone, Cervignano e Cormons. Sarà a disposizione dei soci, locali di ritrovo dove possano trovare giornali, periodici, riviste, e trattenerci con la conversazione e il giuoco. Organizzeranno riunioni ed escursioni e formeranno nei locali di ritrovo una biblioteca dalla quale però i volumi non saranno asportabili. Si prefiggono, altresì di tenere conferenze su argomenti scientifici e letterari. Di tutto ciò fruiranno i soci corrispondenti con un canone mensile di corone 1 per i soci residenti a Gorizia e di centesimi 50 per quelli residenti nei distretti sudannunziati.

Lo Statuto dispone che i soci saranno divisi in tre categorie, cioè: socio ordinario e socio sostenitore. Saranno ordinari quelli fra il 18° e il 42° anno d'età, sostenitori tutti quelli che avranno varcato il secondo limite d'età. I soci sostenitori hanno diritti e doveri uguali a quelli ordinari, eccettuato il diritto di elezione passiva alle cariche sociali.

Un grande incendio. A Salcano (Gorizia) l'altra sera s'incendiava lo stabile di proprietà del signor Oddone Legnassi, affittato alla «Prima Società di falegnami di Salcano» ad una fabbrica di mobili. Per vari controtempisti i pompieri giunsero soltanto quando tutto il fabbricato era in fiamme.

Il danno, assicurato, ascende a circa 80 mila corone.

UDINE

Le deliberazioni della Commissione speciale per gli studi daziari. Ieri alle ore 15 si è radunata in una sala del Municipio la Commissione speciale per gli studi daziari sotto la presidenza dell'assessore avv. cav. Capellari.

Erano presenti i signori: Ing. G. B. Rizzari; cav. Carlo Keohler; cav. Franchini; cav. Braida; cav. G. B. Degani; A. V. Raddo.

Si passò anzitutto alla lettura della relazione eseguita dal ragioniere sudati da lui personalmente attenti a Padova, a Ferrara, a Modena, a Reggio Emilia ed a Brescia.

Si discusse a lungo sulla relazione. Si prese in esame l'opportunità di un appalto con controprestazione, ma tenuti presenti i dati, offerti dalla ragioneria, sugli introiti e sulle spese del dazio per la nostra città, confrontati con quelli di altre città, si deliberò essere preferibile per il Comune di Udine l'esazione del dazio in via diretta.

Si passò perciò alla nomina di una Commissione che risulti composta dai signori, avv. Degani, Raddo, F. L. Sandri, presieduta dall'assessore delle finanze, per studiare il piano per la riscossione in via economica, in relazione anche a modificazioni e a riduzioni di tariffe.

Per l'Esposizione di Udine 1903. Alla Camera di Commercio ebbe luogo ieri la prima riunione dell'ufficio di presidenza del Comitato esecutivo. Tra le varie deliberazioni di massima prese va notata quella che la presidenza e le sottocommissioni del

l'arte e dell'istruzione, previdenza e cooperazione avranno sede nei locali della Camera di commercio, mentre quella dell'industria si riunirà alla Associazione dei commercianti e l'altra dell'agricoltura alla Società agricola. Per ora la corrispondenza sarà tenuta per intero dall'ufficio di presidenza.

A lungo si è quindi parlato della questione economica e quindi si prese atto della deliberazione del Sindaco, comm. Antonino di Prampiero che poi 1903 indubbiamente saranno pronti i nuovi locali scolastici nella braida ex Codroipo, e della deliberazione della Società dei commercianti di indire un grande concorso ed una lotteria per finanziare il suo concorso finanziario.

Da ultimo venne raccomandato, specie ai presidenti delle sotto-commissioni, di visitare la Mostra di Verona, studiando sul sito quanto potesse osservarsi di vantaggioso per la felice riuscita di ciò che è inteso fare qui nel 1903.

Il nostro innestatore. L'on. Raccelli ha decretato, cinque premi di cent lire, o dieci premi di cinquanta lire a favore dei maestri che frequentano la scuola di innesto annessa all'Esposizione internazionale all'osteria che si terrà a Casale nel prossimo maggio e che si meritano, previo esame, il diploma di maestro innestatore.

Tiro e segno. Domani dalle 8 e mezza alle 9, lezioni regolamentari prima, seconda, terza, quarta, quinta e sesta.

La giubba da campo per gli ufficiali. A proposito della voce corsa sui giornali della prossima adozione di una giubba da campagna per gli ufficiali uguali per tutti i corpi o della quale si è data anche la descrizione, l'Italia Militare assicura che sono bensì in corso degli studi a questo proposito, ma nulla è ancora deciso.

Nozze sospicte. Stamane ebbe luogo il matrimonio civile fra la gentile e vaga signorina Giuseppina Antonini e il ch. signor Giacomo Perusini. Furono testimoni l'avv. cav. L. C. Schiavi, il cav. avv. G. B. Antonini, il cav. avv. Arnaldo Plateo, il dott. Costantino Perusini e il sig. Sebastiano Brolli.

L'eterna coppia fu regalata di splendidi e ricchissimi doni. Agli sposi felici splenda sempre la stella fulgente dell'amore, ed estral loro quella felicità che si meritano le anime buone e gentili.

Per l'Esposizione di Verona. In occasione dell'Esposizione agricola, industriale ed artistica di Verona, furono omessi fin dal 28 corr. speciali biglietti di andata-ritorno con prezzi di favore. Da Udine (via Treviso-Mestre): I. classe lire 42,95, II. 30,10, III. 19,45. Da Pordenone (via Treviso-Mestre): I. classe lire 34, II. 23,90, III. 15,40.

I sussidi alle famiglie dei richiamati. Dalle relazioni fatte compilare dal ministero, della guerra sull'andamento del servizio della distribuzione dei sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi nell'estate ed autunno scorsi, è risultato che la percentuale maggiore delle richieste di sussidio, fu data dalle provincie del Mezzogiorno, seguendo in proporzione di decendente le provincie del Lazio, Marche ed Umbria, Emilia e Romagna, Veneto e infine quelle della Liguria e del Piemonte.

Per le disposizioni che furono dato in quell'epoca non pochi inconvenienti furono eliminati ed il servizio di distribuzione, ovunque procedette in modo soddisfacente, come è dimostrato dall'esiguo numero di reclami. Ciò nondimeno il ministero della guerra per migliorare ancora questo importante servizio, in occasione dei prossimi richiami alle armi a scopo d'istruzione, diramerà opportune norme alle autorità militari intese a rendere più sollecita l'erogazione dei sussidi alle famiglie che si trovano nelle condizioni volute per usufruirne.

Legge nazionale. Le società magistrali di Roma e di Napoli hanno deciso di non aderire alle iniziative per la Lega nazionale degli insegnanti prese da giornali scolastici e di continuare per proprio conto gli studi per una federazione, la cui costituzione si deciderà al Congresso di Napoli.

Esami di Vice-Cancelliere. Fra gli 89 concorrenti, per 50 posti, sostennero con brillante sito gli esami alla Corte d'Appello di Venezia e furono dichiarati eleggibili a Vice-Cancellieri, tutti e quattro gli alunni degli uffici giudiziari della nostra città, signori: Colussi Ruggiero del 1° Mandamento; Calligaris Federico e Piva Angelo del Tribunale e Cozzi Giuseppe addetto alla segreteria della Procura. Congratulazioni.

I velocipedisti a Cresta. Domenica 8 maggio la società Velocipedistica Udinese ha indotto una gita per la cascata di Cresta (Tarcento). Benissimo.

Grande concerto. Nei primi del prossimo maggio avrà luogo al Teatro Minerva il grande concerto musicale ed strumentale iniziato dalla benemerita Associazione fra commercianti ed industriali che ottenne il gentile concorso del tenore sig. Guido Vaccari, già applauditissimo al Regio di Torino, alla Fenice di Venezia, al Comunale di Trieste, della distinta signorina Giuseppina di Venezia e dell'esimo maestro Escher che assunse la direzione dell'orchestra e dei cori.

Come abbiamo già accennato il progetto di detto concerto è destinato ad iniziare il fondo per la Esposizione regionale agricola-industriale, l'idea della quale sorse in seno all'Associazione stessa, e ha già trovato nelle Rappresentanze cittadine, la fede della riuscita merco la nomina del Comitato esecutivo, che si è già costituito. A parte lo scopo eminentemente pratico e civile, il solo fatto di poter udire tra noi il tenore Vaccari, che sapeva già acquistare un nome celebre in arte, ha spinto alla richiesta dei palchi e delle poltrone, per cui tutto lascia presagire che assistendo ad una serata veramente memorabile.

Il salto della roggia di via Pracchiuso. Ricordiamo le seguenti: «Molte volte fu detto sui giornali cittadini che quel salto sull'angolo della casa ex Nardini in via Pracchiuso è fuori di posto, sia perché non è costruito non può essere convenientemente impiegato, sia perché è uno scoglio evidente e deplorabile per le immondizie d'ogni genere da cui è coperta costantemente la griglia del salto stesso. Sia infine perché è una grave scocatura per gli abitanti vicini e per i nuovi uffici militari, poiché gli abitanti e i militari impiegati non potranno non impacciare contro quella cascatella che, se non verrà tolta, è certo che col tempo la renderà tutti sordi.

Ora dunque che un egregio e valente industriale cittadino ha dato mano ai lavori d'impianto per un nuovo fabbricato che sorgerà sul terreno della casa demolita, e siccome fra breve si intraprenderanno i lavori per l'aumento della forza del salto maggiore, speriamo che in detta occasione verrà presa una deliberazione relativamente alla soppressione di quella caduta, lurida e seccante.

E con ciò vi sarà tanto di guadagnato per l'igiene e per la tranquillità di tutto il vicinato.

Udine 28 Aprile 1900

Il fallimento d'una Società d'assicurazione. Il Tribunale di Milano in seguito al rapporto del procuratore del Re steso in seguito a querela di assicurati o di creditori, contro il direttore cav. Carlo Bellotti, pronunciò d'ufficio il fallimento della Società assicuratrice cooperativa contro la grande intitolata: «La Nuova Milano». Detta Società ora nata nel 1888 senza capitale ed era giunta a far affari per trecentomila lire annualmente.

Morte fulminea. Verso le 18 di jorsera il noto sensale di sede, cascamì e seme buoi, sig. Antonio Comelli detto Omestri, recandosi a soddisfare ad un certo bisogno nel vicolo Taschiutti in Via Grazzano, cadde fulminato a terra. Accorsi alcuni passanti per soccorrerlo infelice, dovettero convincersi d'essere di fronte ad un cadavere il medico constatò che il Comelli era morto per apoplessia. Alle 19 e mezza fu quindi trasportato al Cimitero mediante il furgone mortuario. Tempo fa il Comelli fu colpito da altro insulto apoplettico leggero.

Tentato suicidio? Stamane prima del passaggio del diretto, cotto Gas-Cinotti d'anni 60 circa, caldaio, venne trovato disteso sul binario al bivio della linea Udine-Palma. Da alcuni del personale ferroviario fu tolto da quella e mandato via. Sembra avesse voluto suicidarsi.

Ferite gravi. Ieri alle 17 presentavasi all'Ospedale cotto Radoni Francesco, d'anni 48, manovale, nativo di Godia, abitante a Udine in via Gomona n. 32, in seguito a frattura del quarto metacarpo della mano destra prodotta da causa accidentale, che venne giudicata guaribile in giorni 20 salvo complicazioni.

Un braccio ferito. Ieri pure all'Ospedale, alle ore 15, veniva medicato Milanopolo Giovanni di Giorgio, d'anni 15, apprendista nell'officina meccanica Contardo per contusione di secondo grado all'avambraccio destro prodotta accidentalmente.

Altro ferito. Venne pure medicato all'Ospedale cotto La Fortezza Vincenzo Giuseppe, d'anni 23, figlio di Rivo (Poglia), meccanico alle Forriere di Udine, per ferita laedra contusa al dorso della mano sinistra riportata accidentalmente. Guarirà in giorni sei.

Un uddine condannato a Trieste. Il braccante Giovanni Guegni, d'anni 37, da Udine, il 2 corr. presentandosi al lavoro, era stato colto in flagranti a Trieste, afferrò una sedia e la gettò con violenza sopra un tavolo mandando in pezzi questo e quella. Le guardie che volevano arrestarlo furono dal Guegni ingiuriate e percosse. Per cui ieri comparve dinanzi al giudice acquasal del crimine di pubblica violenza.

Accompò l'esecimante della totale ubriachezza, ma fu smentito dalle emergenze del processo. Essendo reidivivo fu condannato a 13 mesi di carcere e al bando dall'impero dopo espulsa la pena.

Teatro Minerva. Staesrà avrà la terza rappresentazione della bella opera, l'Edreo, eccellentemente interpretata dai bravi artisti tutti del nostro Minerva.

Noi ci auguriamo che un pubblico numeroso e scelto accorra a teatro al nostro popolare teatro a partire dal martedì prossimo al nostro esimo spettacolo. signor Teobaldo Montebello, agli altri bravi artisti tutti e al maestro cav. Luigi Bernardi cui va data gran parte del merito per la riuscita dell' spettacolo.

Per martedì si annuncia la serata d'onore di quell'ottima artista che è la sig. Franchini. Si rappresenterà il Trovatore, l'opera simpatante cantata una volta dalla Mignon.

Banda di fantaria. Dopo il programma del pezzo che la Banda del 179 reggimento fantaria eseguirà domani 29 aprile dalle ore 19 e mezza alla 21 in piazza Vittorio Emanuele: 1. Marcia 2. Wälzer - Armonia delle Sferi 3. Ave Maria - Strauss - Gounod 4. Minuetto e Quadro 1° Atto - Massenet 5. Allò 2° Fegoria - il Giordano

Il Monte di pietà di Udine. In nota che durante il mese di maggio possono essere rinnovati i bollettini colore bianco fatti a tutto agosto 1898. L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaco e parroci della Provincia è ripubblicato nei numeri 19 novembre 1899 e 14 gennaio a. e. del periodico L'Avviso mica del contadino, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 85, del 21 Aprile 1900 contiene:

Bisulato Maria di Agostini, domiciliata a Forch di Sotto, ha dichiarato di accettare nell'interesse proprio e del minore di lei, figlio Tommaso, l'abbandono del proprio marito e padre, Paolo Tomasi in Tacconia (S. Maria di Sotto) nel 29 marzo 1893.

L'eredità di Giuseppe Gigante di Giacomoni di Teor, morto nel 21 dicembre febbraio, fu accolta dalla di lui vedova, Luigia Cabrini, per sé e nell'interesse dei minori suoi figli.

Nell'udienza 7 giugno venturo, sopra l'obietta di Francesco Lucia, maritata Franz di Meggio, si venderanno presso il Tribunale di Tolmezzo i beni di pertinenza di Di Gallo, Giovanni, Niccolò, Domenico e Carolina in Giovanni di Dordella di Meggio udinese, tutti in mappa di Meggio di Sotto.

Ringraziamento. I parenti del l'ora defunto Giacomo Picco, ringraziano sinceramente tutte le persone e famiglie che per ultimo tributo di amicizia onorarono di loro presenza e concesi il di lui funerale.

Udine, 28 aprile 1900.

Casa d'affittare

anche subito, in via Pracchiuso vicino al passaggio della ferrovia.

ANTONIO FANNA CARPELLAIO Udine - Via Cavour 10 - Udine La sottoscritta avverte la S. V. che per meglio soddisfare il buon gusto delle sue gentili clienti, ha preso la direzione del suo laboratorio una distinta e abile modista che fu già direttrice in primari negozi di moda. Preghiamo la S. V. ad essere cortese di riparsi nel suo negozio e valutare la ricca collezione di modelli, scelti fra i migliori, delle più rinomate case italiane ed estere.

Cercoi famiglia di abili mugnai per un molino nel distretto di Udine.

Rivolgersi alla Redazione del nostro giornale.

Camera ammobiliata d'affittare, verso piazza ed altro camera veros cortili, tutte in primo piano, queste per studenti a pensione, in locale situato in bella e sana posizione, su piazzale, in vicinanza ai principali stabilimenti scolastici della città.

La famiglia che può disporre di questi locali è una garanzia per ogni civile persona e per i genitori che in essa volessero collocare a pensione loro figli.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità la morte di: Cappellani Angela; Ferrante Luigia lire 1. Passero Maria; Pellerini Giovanni lire 2. Piaci Giacomo; Capellari iog. Osvaldo lire 1. Per il Comitato Prof. dell'infanzia morte di Cappellani Angela; Droilo Angela per la Colonia Alpina lire 1. Per il Patronato Scuola e Famiglia, in morte di Passero Maria; Manni Giuseppe lire 1. Spigotti Oreste; cav. prof. Massimo Miesat lire 1. Cappellani Angela; Insegnanti della scuola maschile di via Teatri lire 3.15, Antonio Ardubo 1.

Nel Negozio d'Optica G. Ripa

successore a Giacomo De Lorenzi Udine - Mercatovecchio è arrivato un grande assortimento di Termometri finissimi per ogni uso: Angolari per stufa gallette - Barometri aneroidi di precisione per altimetria - Semplici per turisti - Appareti elettrici, fotografici, ecc.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date/Time, Temperature, Wind, etc. for 27-4-1900.

Tempo probabile. Le condizioni meteorologiche sono caratterizzate da un tempo moderato tra Sud e Nord, con qualche pioggia, specie durante la notte.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE

Mancato omicidio

Udinese 27 aprile. Preside il com. di Vanzetti. Giudici i sigg. dott. Saffroni e Costantini. P. M. cav. Vignilio Spagnoli. Difensore: avv. Umberto Caratti. Accusato: Paganotto Beniamino, 34 anni, d'anni 68 impiegato daziario, residente a Polcenigo.

Interrogatorio dell'accusato.

L'accusato che è nato a Bologna Venezia, dice che a trent'anni abbandonò il suo paese, e si recò in Piemonte, a Vicenza, quale commesso daziario.

Ora da quattro anni si trova a Polcenigo. Ha un figlio ed una figlia. Di questo non può dire che cosa, ma del figlio dice che è scolo, che non vuol darsi ad una occupazione che è la sua disperazione.

Il giorno 27 aprile, per mandarlo qua e là, ma sempre inutilmente, il Paganotto aveva acquistato in Piemonte un fucile in casa per un capione "arabico" aveva in deposito i denari del dazio.

La notte dell'ultimo dell'anno suo figlio la passò fuori di casa con amici suoi e rimase all'alba del 1° gennaio ubriaco fradicio, gettandosi vestito sul letto.

Avendo molto lavoro in ufficio, verso le 10, gli venne, per un verso, ad aiutarlo, ma fu trattato male e cacciato via. Ritornò una seconda volta ottenendo il medesimo risultato, per cui perduta allora la testa si armò del revolver (spesso sul collo) contro il figlio.

Compiuto il fatto, prendendo il suo uccello, andò a costituirsi ai carabinieri. Durante l'interrogatorio il porreiro vecchio singhiozzava.

Vengono letti i precedenti interrogatori dell'imputato che sono conformi all'odierno.

I testi. Paganotto Silvio, d'anni 23, figlio dell'imputato, senza professione.

La sera dell'ultimo dell'anno, dopo cena, uscì di casa e si unì con parecchi amici.

Rinascò la mattina del capo d'anno ubriaco. Dice di aver risposto malemente o per due volte al padre suo, che lo invitava ad andare seco in un ufficio, o che allora questi adirato gli sparò contro un colpo di revolver che lo ferì alla mandibola sinistra.

Zorzato Giuseppe, brigadiere dei carabinieri a Polcenigo dal 22 dicembre 1899. La mattina del 1° gennaio si costitua a lui in caserma Paganotto Beniamino, dichiarando di aver ucciso il figlio suo.

Andò in casa del Paganotto, ove trovò il giovane, ferito, e ancora ubriaco. Vengono intesi parecchi altri testi i quali tutti concordemente depongono che il vecchio è un "Bion" uomo galantuomo, laborioso, e che il figlio è un fanullone, vizioso. Tutti dicono che il padre fece enormi sacrifici per poterlo occupare, ma sempre invano.

Requisitoria del P. M.

Il rappresentante l'accusa dice che nonostante i gravi torti del figlio, l'accusato ha usato un mezzo per punirlo, che rivela i caratteri d'un reato, per cui deve essere punito.

Domanda ai giurati un verdetto che affermi il mancato omicidio coll'attenzione della provocazione.

Stamane ebbe luogo l'arringa dell'avv. Caratti; il riassunto del presidente ed il verdetto dei giurati.

La sentenza.

In seguito al verdetto dei giurati il Paganotto Beniamino venne condannato ad un anno, un mese e dieci giorni di detenzione.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il tentativo di tagliare la ritirata ai boeri.

Colonia 28 - Secondo la Kölnische Zeitung, a Londra è atteso con vivissima ansietà il risultato del tentativo di Roberts di tagliare la via di ritirata ai boeri.

La più impegnata nell'impresa di arrestare i boeri ritiratisi è l'ala sinistra inglese, la fanteria britannica avanzata contro i boeri da Tabanehn, percorso il primo giorno 38 chilometri, il secondo 22.

Le rappresaglie contro gli orangiani.

Londra 28 - Un telegramma da Dewetsdorp 26, comunica: il generale Polcarew sequestrò nei dintorni tutto il bestiame bovino e tutti i cavalli, inoltre egli ha fatto arrestare quei fattori che hanno violato il giuramento di fedeltà.

Methuen è sempre a Booshof.

Londra 28 - Il Daily Telegraph ha da Kimberley, 26, che giornalmente giungono agli reparti della divisione del generale Hunter, dal Natal. Il generale Methuen si trova ancora a Booshof, dove ha di fronte il nemico.

Bottino di farina fatto dai boeri.

Londra 28 - Da Warrenton 26: A Klipdam i boeri, ripresi da 800 insorti del distretto di Prieska, s'impadronirono di 200 sacchi di farina che appartenevano a profughi rimpariati; di questi ultimi furono fatti prigionieri quattro.

Warren nominato governatore generale.

Londra 28 - Lord Roberts telegrafò che il generale Warren è stato nominato governatore generale del West-Grigqualand.

Nel Natal.

Londra 28 - Da Blandslaagte 26: La scorsa notte i boeri hanno collocato ancora un cannone sulla catena di colline che si estende di contro, alla fronte degli inglesi; sicché ora sono tre i cannoni boeri che dominano le posizioni degli inglesi. I boeri sono certi che i loro pezzi, protetti da buone trincee, non potranno essere colpiti dai cannoni degli inglesi.

L'esplosione dell'arsenale boero sarebbe opera degli inglesi.

Le vittime sono operai italiani. Londra 28 - Da Pretoria: L'esplosione nell'arsenale del Governo avvenne non a Pretoria, ma a Johannesburg, e precisamente all'altra estremità della via in cui si trova la fabbrica Begbie.

Londra 28 - A Johannesburg si accusano gli inglesi di aver fatto saltare in aria l'arsenale del Governo. Le vittime (17 morti e 52 feriti) sono la massima parte operai italiani. Si prevede che in seguito a questa esplosione il Governo decreterà l'espulsione dal Transvaal di tutti gli inglesi. Si temono inoltre rappresaglie dei boeri a danno della miniera aurifera.

I prigionieri boeri a Sant'Elena.

Londra 28 - Da Sant'Elena, 26: Ieri mattina è giunto qui il secondo trasporto di boeri prigionieri. Attualmente all'Ospedale si trovano 20 prigionieri, nove di questi son malati di morbillo; due boeri morti lunedì d'inflamazione polmonare, sono stati sepolti con gli onori militari.

La missione boera all'Aja.

L'Aja 28 - I membri della deputazione boera hanno avuto una lunga conferenza col ministro degli esteri Beaufort.

Il processo Nofri e compagni.

Roma 28 - Ieri a questa Corte d'appello, si discusse il ricorso del deputato Nofri e compagni condannati ad undici mesi di reclusione per sottrazione di documenti dal Ministero dei lavori pubblici.

La Corte riformò la sentenza, condannando il Nofri e compagni a cinque mesi di reclusione.

Tutti ricorrono in Cassazione.

Bollettino della Borsa

UDINE 28 Aprile 1900.

Table with 3 columns: Rendita, Apr. 27, Apr. 28. Includes Italian 5%, Foreign 4%, etc.

Obbligazioni.

Table with 3 columns: Obbligazione, Apr. 27, Apr. 28. Includes Ferrovie Meridionali, etc.

Azioni.

Table with 3 columns: Azione, Apr. 27, Apr. 28. Includes Banca d'Italia, etc.

Cambi e valute.

Table with 3 columns: Cambio, Apr. 27, Apr. 28. Includes Franco, Sterlina, etc.

Ultimi dispacci.

Table with 3 columns: Dispaccio, Apr. 27, Apr. 28. Includes Chiusura Parigi, Cambio ufficiale, etc.

NOTIZIE

Londra. Aumento Consolidato 101. Situazione momentanea buona. Mine in buona via.

Parigi. La risposta dei premi si fa a buone condizioni. Il lavoro per la Spagna ritorna. La liquidazione di lunedì sarà facile. Tracoin 325.

Genova. Borsa buona. Come al solito la questione dei rapporti provoca reazioni di debolezza.

ANGELO PANTANALLI garante responsabile.

Tintoria Friulana a Vapore UDINE

STABILIMENTO VIA CASTELLANA Recapito e deposito con vendita. Ponte Pascolle, ex Deposito Camavitta

Grandioso deposito di filati e lane tinte su ogni colore e disegno. Si assume qualunque lavoro di tintoria su coloni, lane, sete, stoffe, vestiti, a prezzi limitatissimi. Tinte solide, garantite, lavoro accurato e pronto.

Specialità

nero indistruttibile per calza fine

Ritoccatura e macchine per appretto. Filatura delle lane e acquisto lane greggie in blocco.

MARCA PALMA logo. Stitichezza abituale - stasi sanguigne - calcoli dello stomaco - malattie del fegato e della milza - disturbi di circolazione - affezioni emorroidarie - calcoli vesicali - renella e formazioni di calcoli renali e vescicali, e tutte le indisposizioni derivanti dalla irregolarità delle funzioni intestinali come: inappetenza, nausea, la g. ore, congestioni del cervello, vertigini, emicranie, ecc. Professore BACCELLI, LAPPONT, LOMBROSO. Esigera Palma e Facsimile. Venderi nelle farmacia e negozi d'acqua minerali. Proprietario: LOSER JÁNOS, BUDAPEST.

CARTE PER ALLEVAMENTO BACHI A PREZZI DI FABBRICA presso le CARTOLERIE MARCO BARDUSCO Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour

Esposizione 1900 DI VERONA AGRICOLTURA, INDUSTRIA, ARTE. PROGRAMMA GENERALE degli spettacoli, divertimenti e Congressi. Aprile 29. Solenne inaugurazione dell'Esposizione. Aprile 28 al maggio 20. Spettacolo al Teatro Filarmónico con le opere: Tosca del maestro Puccini, Guglielmo Tell del maestro Rossini, tenore comm. Tamagno. Maggio 6. Concerto orchestrale dato dalla Società del Teatro della Scala di Milano e diretto dal m. Toscanini. Maggio 6 al 13. Gara internazionale straordinaria di tiro a segno. Premi lire 8000. Maggio 13, 14. Convegno Turistico Internazionale. Corso dei fiori. Maggio 13, 14, 15. Mostra Zootecnica. Maggio 25, 26, 27. Convegno dei ragionieri Italiani. Maggio dal 10 al 31. Mostra degli animali da cortile. Maggio 25 al giugno 5. Spettacolo al Teatro Ristori con l'opera Mefistofele di Boito. Giugno 4 a 8. Congresso degli agricoltori Italiani. Giugno 10, 11, 12, 13. Mostra nazionale dei cani con prova sul terreno. Giugno 15, 16, 17. Congresso regionale dei maestri elementari. Giugno 16, 17, 18. Concorso Mendeliano italiano. Giugno 23 a luglio 10. Messalina. Il grandioso Ballo del Coreogralo cav. Danesi eseguito di sera nell'Arena; illuminata a luce elettrica, 800 esecutori. Spettacoli notturni. Fontana luminosa - Concerti. Fete Bigliette - Teatro di varietà. Facilitazioni ferroviarie - Treni di piacere. Il Comitato.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglie d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati omeopati, perchè la presenza del BABARBARO oltre ad attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA. USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prescrizione: 1900. Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e ricomato FLUIDO rigeneratore della forza dei cavalli e delle antiche polveri contro la bollaggine o tosse dei cavalli a boia. Dirigere domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova.

Sementi da prato. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno tiene un gran deposito sementi. Erba Spagna, Trifoglio violetto, Lolietta, tutto seme dorato, e il garantisco netto di Cosuttaro. Tiene pure miscugli per prateria, garantendo buona riuscita. REGINA QUARNOLO Udine, Via dei Teatri 17.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento Farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie sui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vede presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA. Abbonam. nel Regno Anno Lire 10.00 Semestrale 5.00 Un fascicolo 1.00. Anno 1900 Lire 12.00 Semestrale 6.00 Un fascicolo 1.00. Spese di spedizione escluse. Direzione: C. Casarini, Via del Corso 100, Roma. Stabilimento: C. Casarini, Via del Corso 100, Roma.

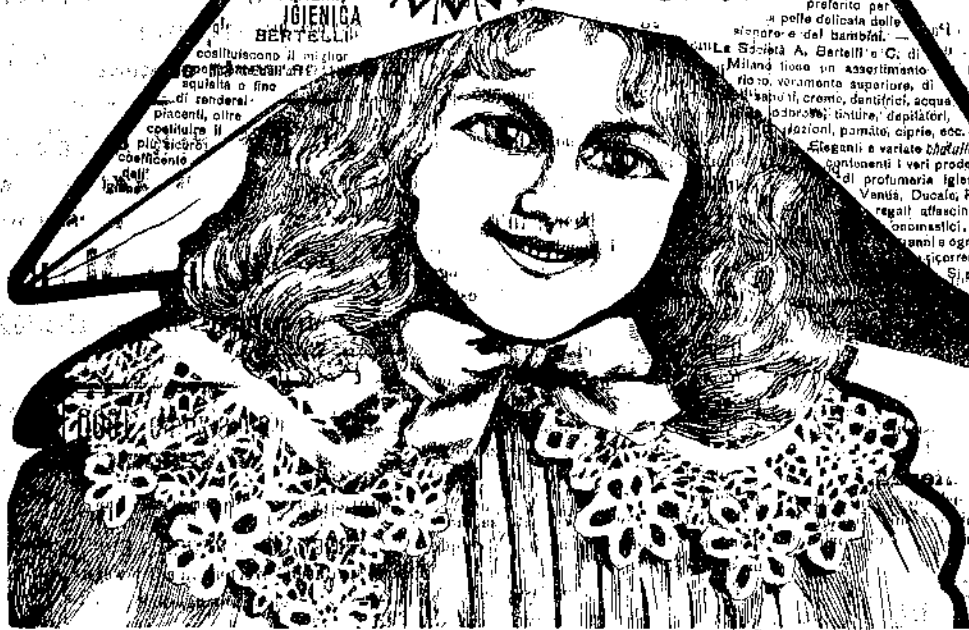
ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite; frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelso. ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. Svalutich DELLA SCUOLE DI VIENNA Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

**MOSTRE CAMPIONARIE  
BERTELLI**

**MILANO**  
Poliagono Galleria Vitt. Em.  
**TORINO**  
Portici P. Castello, 25  
**NAPOLI**  
Via Roma,  
901-302

Il  
vero sapone  
finissimo - igienico - economico

**SAPOL**



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

**CHININA - MIGONE**  
PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro farmaciere che ne usi per i vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

**Questa prova la per adottarla.  
Guardarsi dalle contraffazioni.**

Si vende tanto profumata che inodora, non a peso, ma in flaconi da L. 1.50 e L. 2. ed in bottiglie grandi per l'uso dell'eff. meglio da L. 3.50 e L. 5. e L. 8.50 la bottiglia.

Trovata da tutti i Droghieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere centesimi 80.

Deposito generali da **A. Migone e C., Milano, Via Torino, 12**

**RONCEGNO**

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro  
**ANEMIA, CLOROSI**

malattie del Nervi, della Pelle, mullibri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutta l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi di acqua minerale, in bottiglie, vendi in un'istituzione e nella fabbrica al colli della strada Real. D. I. Valis e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni dell'acqua artificiale di Roncegno, perchè inoffese.

**Stabilimento Balneare di Roncegno**

536 m., Stazione della nuova ferrovia di Valdagno. Magnifica posizione, riparo dal vento, temperatura costante 18-22°. Aria balsamica, acuita, purificata. **Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni.** 200 Stanze, Sala e Salon. Illuminazione elettrica, stufaggio, Pisci, bagno, passeggi, Lavan-Tennis, Concerti, Riunioni. — Stagione Maggio-Ottobre. — Direzione la Direzione.

**AMARO D'UDINE**

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

**DE CANDIDO DOMENICO**

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

**GRANDI DIPLOMI D'ONORE**

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermenth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

**DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che **L'AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico, fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

**Prof. Gaetano La Farina**

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine. Mi è sommersamente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE** l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma anche nelle indigestioni derivanti da postumi, da malattie esaurienti, perchè non esistendo da parte dello stomaco, ma nella massa sanguigna ed irrisolvibile.

**L'AMARO D'UDINE** è uno dei migliori tonici che lo abbia conosciuto, e non ritrovo preservativo ai miei clienti. Gràdisek, signor De Candido, il senso della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 16 febbraio 1898.

**Nicola dott. Pellegrini**

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari).

**PILLOLE BLANCARD**

Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc. Contro l'ANEMIA, POVERTÀ DI SANGUE, NEURITISMO. Esigete il vero prodotto con l'indirizzo di **BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.**

**PILLOLE BLANCARD**

Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc. Contro l'ANEMIA, POVERTÀ DI SANGUE, NEURITISMO. Esigete il vero prodotto con l'indirizzo di **BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.**

**PILLOLE BLANCARD**

Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc. Contro l'ANEMIA, POVERTÀ DI SANGUE, NEURITISMO. Esigete il vero prodotto con l'indirizzo di **BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.**

**NUOVO ESTRATTO DI CARNE**

**MARCA BANDIERA.**

Il Nuovo Estratto di Carne (colla Bandiera) viene preparato in bellissimi vasi con coperchio d'alluminio, i quali servono per usi di cucina ed altri.

Il Nuovo Estratto di Carne (colla Bandiera) fornisce ai consumatori il giusto peso merico di grammi 500 in luogo della libbra inglese di grammi 453 quindi in ogni vaso di un ottavo 6 grammi, in più di qualsiasi altra marca.

Il Nuovo Estratto di Carne (colla Bandiera) è di qualità insuperabile e guarda sempre ottimo perchè è sotto il controllo del Laboratorio Chimico del Prof. Dott. Gr. Garzanti, membro del Consiglio Superiore di Sanità di Milano.

**Unico Depoistario in Udine**

**LODOVICO BON**  
VIA RIALTO, N. 2.